CITTÀ DI CUNEO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n.13 del 26 giugno 1963

S O M M A R I O

- Interpellanze ed interrogazioni : Varie

OGGETTI:

1. Piano Regolatore - Varianti alla tipologia -
2. Piano Regolatore - Varianti alle norme generali e prescrizioni tecniche- Esame dei ricorsi e delle osservazioni -
3. Cassa Risparmio di Cuneo - Dimissioni Prof. Cesare Franchino - Provvedimenti -
4. Nomina Amministratori Ospedale Civile S. Croce - Durata carica- Modifica delibera C.C. 1.3.1963 -

L'anno millenovecentosessantatre il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 21 nel Palazzo Comunale; convocato nelle forme prescritte si é riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria;

Oltre al Sindaco Prof. Mario Del Pozzo, Presidente, sono intervenuti i signori Consiglieri:

Rag. Aimetti, Avv. Algranati, Boselli, Avv. Cabutto, Cav. Cappa, Dr. Cavallo, Cipellini, Avv. Callidà, Debernardi Venun, Cav. Fino, Giordano, Cav. Giraudo, M.a Isaia, Dr. Izzi, Avv. Mazzola, Menardo, Geom.Novara, Dr. Palagi, Rag. Pecollo, Avv. Rossi, Avv. Motta, Dr. Saccà, Arch. Saglietto, Comm. Silvestro, Dr. Silvestro, Avv. Soleri, Avv.Streri, Tomatis, Ing. Valmaggia, Prof. Vertamy, Viara, Dr. Zearo.

In totale col Presidente n. 33 Consiglieri.

Assiste il Segretario Generale Dr. Eugenio Di Simine.

Prima della trattazione dell'ultimo oggetto lascia la sala il Sindaco ed assume la Presidenza l'Assessore Anziano Comm. Silvestro Luigi.

Prima della trattazione del secondo oggetto lascia l'aula il Consigliere Viara e rientra prima della trattazione del terzo oggetto.

Prima della trattazione del terzo oggetto entra in aula il Consigliere Dr. Pellegrino.

Prima della votazione del quarto oggetto lascia la sala il Consigliere Sig. Viara.

Alle ore 21,30 il Sindaco, constatata la presenza del numero legale con n. 33 Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta.

- - - -

Deliberazione n. 168

CITTÀ DI CUNEO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta n. 13 del 26 giugno 1963

PRIMO OGGETTO (n. 168)

PIANO REGOLATORE - VARIANTI ALLA TIPOLOGIA -

L'ASSESSORE AI LL.PP. ING. VALMAGGIA riferisce:

Nella seduta Consiliare del 30 marzo u.s. fu iniziata la discussione sulle variazioni alla tipologia di alcuni isolati che fu poi rinviata ad una nuova seduta.

La Giuta invita i Signori Consiglieri a riprendere in esame la relazione all'uopo predisposta che qui di seguito si trascrive:

" Con deliberazione n. 91 del 24 luglio 1962, resa esecutiva dalla G.P.A. con provvedimento n. 37232/4827 Div. 4^ del 28.8.1962, il Consiglio Comunale in seguito alla preventiva autorizzazione del Ministero dei LL.PP. approvava la sostituzione della tipologia di Piano Regolatore di alcuni isolati della zona di ampliamento cittadina e la istituzione di due fascie di fabbricazione lungo il previsto prolungamento del Viale degli Angeli e lungo la Strada Statale n.20 tra Cuneo e l'abitato di San Rocco Castagnaretta ed a monte di questi fino al confine del Comune.

" Più precisamente le varianti approvate colla citata deliberazione consistono in :

1° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Alta E.A." con quello " Intensiva Media - I.M." per gli isolati compresi nel perimetro: Via Bertano, Corso S. Santarosa, Via Volta, Corso G. Ferraris, Via Bersezio e Corso C. Brunet;

2° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Parco E.P." con quello " Intensiva Media- I.M." per l'isolato delimitato da : Via Bersezio, Corso G. Ferraris, Via Boggio e Via Negrelli;

3° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Intensiva Media- I.M." per gli isolati compresi nel perimetro : Via B. di Tornaforte, Via Avogadro, Via D.L. Bianco, Via Arnaud, Via Medaglie d'Oro e Corso G. Ferraris;

4° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media -E.M." con quello " Estensiva Alta- E.A." per i tre isolati delimitati come segue: la strada ancora da aprire prevista tra il Viale Angeli e la Via B. di Tornaforte, la strada terminale del Piano Regolatore denominata Via Monte Mindino, la Via B. di Tornaforte e la Via Avogadro;

./.

5° - Sostizuione del tipo di fabbricazione " Intensiva Bassa I.B." con quello " Intensiva Media I.M." per gli isolati compresi nel perimetro: Via Medaglie d'Oro, la strada terminale del Piano Regolatore denominata Via Monte Mindino, Via D.L. Bianco e Via Avogadro;

6° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Estensiva Alta E.A." per gli isolati latistanti il Corso Monviso e ricadenti nell'area delimitata da: Corso Monviso, Via Pelvo d'Elva, Via Corno Stella, Via Colle Bicocca, Via M. Carboné e prolungamento della Via San G. Bosco;

7° - Sostituzione del vincolo " Semi-rurale S.R." col tipo di fabbricazione " Estensiva Media -E.M." per i terreni latistanti il prolungamento del Viale degli Angeli fino ad una profondità di m. 65 dall'asse stradale;

8° - Sostituzione dei vincoli " Semi Rurale S.R." e " Rispetto R." col tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." per i terreni latistanti la Strada Statale n. 20, fino ad una profondità di m. 75 dall'asse stradale, nei tratti compresi fra Cuneo e l'abitato di San Rocco Castagnaretta e fra l'abitato di San Rocco Castagnaretta ed il confine del Comune.

" La Deliberazione concludeva nel dare mandato al Sindaco di espletare le formalità di Legge ancora necessarie per rendere operanti a tutti gli effetti le varianti anzidette.

" A termini della vigente Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n.1150 si procedeva quindi alla pubblicazione delle varianti di cui trattasi dandone notizia alla cittadinanza a mezzo di manifesto in data 18.9.1962 largamente diffuso in Città e pubblicato sia sul foglio degli Annunzi Legali della Provincia, sia sui giornali locali e sia su un quotidiano a forte tiratura.

" Il Piano delle varianti rimase pubblicato per il periodo dal 21.9.1962 al 24.10.1962.

" Durante la pubblicazione e nei 30 giorni successivi ed oltre e cioé fino al 26.11.1962 furono presentati due esposti: uno a firma del Geom. Cerati Domenico - libero professionista di Cuneo - e l'altro sottoscritto da 48 proprietari di fabbricati e terreni ricadenti nella zona denominata delle " Palazzine dei Ferrovieri" ove alla fabbricazione di tipo " Estensiva Media- E.M." si prevedeva di sostituire quella di tipo " Intensiva Media I.M.".

" Nel ricorso del Geom. Cerati si legge che negli isolati in cui verrebbe istituita la fabbricazione di tipo " Intensiva Media" può soltanto essere consentita, in ossequio alle prescrizioni tecniche di attuazione del Piano Regolatore, la erezione di case a 3 piani fuori terra mentre sarebbe opportuno poterne realizzare almeno 4 permettendo una maggiore altezza di fabbricazione. Inoltre il Geom. Cerati fa alcuni rilievi circa l'opportunità di spostare la zona di " Rispetto" esistente oltre il limite sud del Piano Regolatore e ciò sia in relazione al nuovo complesso dell'Ina-Casa, sorto al termine del Corso Monviso, che in dipendenza degli impianti e delle linee elettriche ad alta tensione esistenti più a monte in corrispondenza dei quali potrebbe essere ubicata detta zona svincolando i terreni a valle

./.

ora soggetti al vincolo del " Rispetto". Infine il professionista fa ancora rilevare la necessità che ai lati del prolungamento del Corso Monviso (prolungamento che solo in questi giorni ha riportato la preventiva autorizzazione del Ministero ai sensi dell'art.10 della citata Legge Urbanistica) siano anche istituite le fascie di fabbricazione analogamente a quanto é stato fatto per la strada Statale n. 20 e per il prolungamento del Viale Angeli.

" In merito alle osservazioni e rilievi del Geom. Cerati, l'Ufficio Tecnico ha fatto presente:

a) - la necessità di consentire una maggiore altezza per i fabbricati di tipo " Intensiva Media" é già stata riconosciuta ed autorizzata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione di alcune modifiche alle norme di attuazione del Piano Regolatore. Tali modifiche sono già state pubblicate e, previo esame di istruttoria di alcuni esposti, saranno presto rese definitivamente esecutive. Cade quindi il motivo del ricorso perché colla applicazione delle dette modifiche si darà possibilità di costruire negli isolati delle zone " Intensiva Media" fabbricati a 4 e anche a 5 piani a seconda della larghezza delle vie;

b) - l'opportunità di spostare la zona di " Rispetto" e di creare fascie di fabbricazione lungo il già previsto prolungamento del Corso Monviso, non riguarda le zone in cui si é proceduto a modificare la tipologia e le osservazioni formulate non possono quindi essere prese in considerazione non essendo pertinenti all'argomento in discussione. Ad ogni modo si ritiene di dover far notare che esse saranno tenute in evidenza dagli Uffici competenti in sede di esame e di studio di altre varianti che sarà ancora necessario apportare al Piano Regolatore cittadino.

" L'Ufficio Tecnico passando all'esame dell'altro ricorso di cui si é detto e cioé quello sottoscritto da 48 proprietari di case site nella zona denominata delle " Palazzine dei Ferrovieri", i quali proprietari chiedono che nella zona in parola sia conservata la attuale tipologia " Estensiva Media" e cioé la fabbricazione di case a 2 piani fuori terra invece di fabbricati a 4 o 5 piani a seconda della larghezza delle vie, si riscontra, per quanto si dirà in appresso, che le argomentazioni addotte nel ricorso hanno una certa qual fondatezza e non sono assolutamente dettate da sottintesi fini speculativi perché é più che evidente che colla conservazione della attuale tipologia " Estensiva Media" gli immobili dei ricorrenti e le relative aree di pertinenza risultano meno appetibili a scopo edificatorio.

" Le argomentazioni prodotte nel ricorso riguardano: la ristrettezza degli isolati non confacenti alla edificazione di palazzi; le aree interne da destinare a cortili i quali risulterebbero troppo angusti ed antigienici; la convenienza di dover rispettare per motivi di uniformità e di estetica l'edilizia esistente in parte di recente costruzione, l'opportunità di doversi conservare fra i fabbricati esistenti e quelli che devono ancora sorgere adeguati spazi liberi decorosamente sistemati a verde.

" Il ricorso conclude chiedendo che in una vasta area della zona

./.

in questione e precisamente nell'area delimitata da: Via Volta, Via Toti, Via Tornaforte, Via Avogadro, Via D.L. Bianco, Via Arnaud, Via Medaglie d'Oro e Corso G. Ferraris sia conservata la tipologia di tipo " Estensiva Media" fatta eccezione per i terreni latistanti il Corso G. Ferraris ove i firmatari riconoscono, in relazione alla importanza del Corso, di istituire la fabbricazione di tipo " Intensiva Media".

" In merito a quanto sopra si ritiene anzitutto di dover far notare che, sia pure veri e corrispondenti alla reale situazione di fatto, i rilievi e le osservazioni formulate non ricorrono per tutta l'area di cui si chiede la conservazione della tipologia " Estensiva Media" prevista dal Piano Regolatore. Essi trovano soltanto riscontro per gli isolati compresi fra Via Medaglie d'Oro e Via Volta, ove, in relazione alla effettiva ristrettezza degli isolati ed in dipendenza del maggior rapporto di copertura previsto per la fabbricazione di tipo " Intensiva Media ", risulterebbero, a costruzione effettuata, cortili troppo modesti oltreché male areati e male illuminati. Su tale argomentazione si ritiene di non dover fare eccezioni riconoscendone la fondatezza.

" Per tutti gli altri isolati della zona, invece, sia perché più ampi e sia perché parzialmente liberi nonché diversamente orientati, la nuova fabbricazione di tipo " Intensiva Media" si potrà facilmente realizzare senza incorrere nei pericoli e negli inconvenienti segnalati per gli isolati compresi fra le anzidette Vie Medaglie d'Oro e Volta.

" Pertanto l'Ufficio Tecnico ha dato parere favorevole per l'accoglimento del ricorso di cui trattasi limitatamente però ai 4 isolati compresi fra Via Medaglie d'Oro, Corso G. Ferraris, Via Volta e Via Avogadro per i quali si deve effettivamente riconoscere l'opportunità e la necessità di conservare ai fini igienici ed urbanistici la originaria tipologia " Estensiva Media" prevista dal Piano Regolatore fatta soltanto per eccezione per le aree latistanti il Corso G. Ferraris per le quali per una profondità di m. 35 a partire dal filo di fabbricazione del Corso stesso é consigliabile, in relazione alla importanza ed alla ampiezza della arteria, istituire la fabbricazione di tipo " Intensiva Media".

" Ferme perciò restando tutte le altre varianti alla tipologia approvate dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione n.91 del 24.7.1962, la Giunta sulla base della suddetta relazione dell'Ufficio Tecnico propone al Consiglio di variare come segue il punto di detta Delibera:

3) -

a) Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Intensiva Media - I.M." per gli isolati compresi nel perimetro: Via B. di Tornaforte, Via Avogadro, Via Volta e Corso G. Ferraris;

b) Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Intensiva Media-I.M." per gli isolati compresi

./.

nel perimetro: Via Medaglie d'Oro, Via Avogadro, Via D.L. Bianco, Via Arnaud;

c) Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Intensiva Media I.M." per le aree fabbricabili latistanti il Corso G. Ferraris, tra Vie Medaglie di Oro e Via Volta, per una profondità di m. 35 a partire dal filo di fabbricazione del Corso G. Ferraris".

Nelle more, é stata interpellata sull'argomento la Commissione Edilizia che in seduta 6.3.1963 ha espresso il seguente parere:

" La Commissione Edilizia unanime si esprime per l'accettazione integrale delle ultime variazioni proposte dall'Ufficio Tecnico Comunale.
" Nel contempo si ravvisa l'opportunità che venga posto allo studio un piano di fabbricazione che permetta la modificazione degli attuali inadeguati comparti anche nel tratto in discussione, con la conseguente eliminazione del sedime della Via Luzzati".

La votazione richiesta é a scrutinio palese.

L'ASS. ING. VALMAGGIA aggiunge di ritenere che, in base al parere espresso dalla Commissione Edilizia, il Consiglio possa dare la sua approvazione come proposto nella relazione presentata, cioé con l'esclusione dalle variazioni di tipologia di una parte della zona dei Ferrovieri, come indicato nell'ultimo capoverso della suddetta relazione.

Aperta la discussione, prende la parola il CONS. VIARA il quale dichiara di astenersi dalla votazione perché implicato in una vertenza giudiziaria in materia di edilizia ed a nome del Gruppo dichiara l'astensione di tutti i Consiglieri Socialisti perché la Giunta non ha proceduto alla nomina di una Commissione che avrebbe dovuto esaminare tutta la questione delle Licenze Edilizie.

IL CONS. DR.IZZI dichiara la sua astensione.

IL CONS. AVV. SOLERI dichiara di astenersi perché non a conoscenza del problema.

L'ING. VALMAGGIA ricorda che il provvedimento fu già a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale all'unanimità quando si decise di presentare la domanda di variazione del Piano a seguito della autorizzazione preventiva già concessa dal Ministero dei LL.PP.

Non ritiene pertanto giustificata l'astensione di alcuni consiglieri e non vede alcuna relazione fra il provvedimento in corso e quello relativo alla causa pendente in tribunale richiamata dal Consigliere Viara.

Nessuno domandando la parola,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore Ing. Valmaggia;

./.

Vista la Legge 17/8/1942 N. 1150;

Presenti n. 33 consiglieri con l'astensione dei Sigg. Avv.Soleri, Dr. Izzi, Cipellini, Boselli, Menardi, Giordano e Viara; con 26 voti favorevoli;

D E L I B E R A

Di approvare le seguenti variazioni alla tipologia del Piano Regolatore:

1° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Alta-E.A." con quello " Intensiva Media-I.M." per gli isolati compresi nel perimetro: Via Bertano, Corso S. Santarosa, Via Volta, Corso G. Ferraris, Via Bersezio e Corso C. Brunet;

2° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Parco E.P." con quello " Intensiva Media- I.M." per l'isolato delimitato da: Via Bersezio, Corso G. Ferraris, Via Boggio e Via Negrelli;

3° -

a) Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Intensiva Media I.M." per gli isolati compresi nel perimetro: Via B. di Tornaforte, Via Avogadro, Via Volta e Corso G. Ferraris;

b) Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Intensiva Media I.M." per gli isolati compresi nel perimetro: Via Medaglie d'Oro, Via Avogadro, Via D.L. Bianco, Via Arnaud;

c) Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Intensiva Media I.M." per le aree fabbricabili latistanti il Corso G. Ferraris, tra Vie Medaglie d'Oro e Via Volta, per una profondità di m. 35 a partire dal filo di fabbricazione del Corso G. Ferraris;

4° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Estensiva Alta E.A." per i tre isolati delimitati come segue: la strada ancora da aprire prevista tra il Viale Angeli e la Via B. di Tornaforte, la strada terminale del Piano Regolatore denominata Via Monte Mindino, la Via B. di Tornaforte e la Via Avogadro;

5° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Intensiva Bassa I.B." con quello " Intensiva Media I.M." per gli isolati compresi nel perimetro: Via Medaglie d'Oro, la strada terminale del Piano Regolatore denominata Via Monte Mindino, Via D.L. Bianco e Via Avogadro;

6° - Sostituzione del tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." con quello " Estensiva Alta -E.A." per gli isolati latistanti il Corso Monviso e ricadenti nell'area delimitata da: Corso Monviso, Via Pelvo d'Elva, Via Corno Stella, Via Colle Bicocca, Via Monte Carbone e prolungamento della Via San G. Bosco;

7° - Sostituzione del vincolo " Semi-Rurale S.R." col tipo di fab-

./.

bricazione " Estensiva Media E.M." per i terreni latistanti il prolungamento del Viale degli Angeli fino ad una profondità di m. 65 dall'asse stradale;

8° - Sostituzione dei vincoli " Semi-rurale S.R." e " Rispetto R" col tipo di fabbricazione " Estensiva Media E.M." per i terreni latistanti la Strada Statale n. 20, fino ad una profondità di m. 75 dall'asse stradale, nei tratti compresi fra Cuneo e l'abitato di San Rocco Castagnaretta e fra l'abitato di San Rocco Castagnaretta ed il confine del Comune.

Di dare mandato al Sindaco di esperire le necessarie pratiche presso il Ministero dei LL.PP. per l'emissione del decreto definitivo di variazione di tipologia per alcune zone del Piano Regolatore come sopra deliberate.

Copia conforme all'originale ad uso della Prefettura.

Cuneo, lì 13 luglio 1963

IL SEGRETARIO GENERALE — Visto; IL SINDACO

f.to Dott. E. Di Simine — f.to Del Pozzo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14 luglio 1963 - festivo - senza opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. E. Di Simine

PREFETTURA DI CUNEO

Div. 4^ N. 32912/101/18-4428-

Visto ed approvato dalla G.P.A. in seduta 7.8.1963.

Cuneo, 14 agosto 1963

p. IL PREFETTO
f.to illegg.

****

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Cuneo, li 29 NOV. 1963

IL SEGRETARIO — **Visto: IL SINDACO**

CITTA' DI CUNEO